

Quali sono i criteri per l'investimento e come si calcolano? Esempio pratico

Dall'esempio del capitolo "Come si distribuiscono i flussi finanziari nel tempo?" calcoliamo i criteri di investimento e li interpretiamo. In questo si suppone che il costo medio ponderato del capitale - WACC corrisponda a quello calcolato nell'esempio "Come calcolare il costo del finanziamento e perché è importante".

I criteri di investimento si calcolano con l'ausilio di software specifici, perciò nella tabella sottostante presentiamo solo i risultati:

Il valore attuale netto dell'investimento (*NPV*) è maggiore di zero, ammonta a €88.994. Questo significa che ha senso effettuare l'investimento, perché porta un valore aggiunto all'azienda – copre il costo iniziale dell'investimento e i costi del finanziamento e inoltre, al valore attuale, rimangono ancora circa 88 mila €.

Sia il tasso interno di rendimento che la sua versione corretta sono superiori al costo del finanziamento (10,08 %), e questo significa che l'investimento copre (ben più dei) i costi di finanziamento. Anche l'indice di rendimento, che ammonta a 1,1, mostra qualcosa di analogo – i benefici dell'investimento superano del 10 % i suoi costi.

Il periodo di rimborso mostra che, dall'inizio dell'investimento, avremo il rimborso in 6,5 anni. Da questo non si può dedurre nulla di particolare.